

Scritto da Damiano

Mercoledì 10 Giugno 2020 14:20 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 10 Giugno 2020 14:24

ra fornito nome e recapito del danzatore che lo accoglierà; concluso il suo pezzo, il danzatore convocherà un collega, lasciandogli il posto, in una sorta di staffetta di apparizioni.

Favale, la danza è soprattutto corporeità, contatto fisico. Come si usa l'aspetto virtuale di WhatsApp?

«Il progetto nasce da una telefonata con il direttore dell'Amat Gilberto Santini. Ci siamo posti il problema del rapporto tra reale e virtuale. Tema scottante in questi tempi. E' un cambio di prospettiva che andava indagato. Abbiamo optato per il virtuale, ma comunque i danzatori si esibiscono veramente, dal vero e dal vivo».



tutto torni come prima, come me pensare a spettacoli con graduali limitazioni di pubblica distanza. Meglio lavorare con nuovi linguaggi invece che fare cose limitate dai problemi delle distanze, e tornare solo alla fine alle cose realizzate in modo più tradizionale».

Oli spettacoli fatti in streaming, o in televisione, la interessano?

«No. Lo streaming in sé non mi interessa. Si può portare la danza anche in tv, ad esempio, ma in questo modo danzare non riporta il cambiamento reale che è avvenuto, e che sta avvenendo».

Raimondo Montesì

Si comincia stamane alle 9 con gli accessi al parco daini del Monte Strega per ammirare da vicino gli animali, a cui seguirà l'escursione sulla medesima montagna, per poi passare alle visite archeologiche al parco di Sentinum e a quelle del sito dell'ex miniera dell'attrazione sassoferratese di Cabernardi. Il tour verrà riproposto anche domani e martedì con possibilità di accedere solo alle singole strutture, oppure di compiere un percorso completo in un territorio affascinante e ricco di opzioni.

C'è anche la formazione di Staffolo

La musica per ripartire e unire Undici bande in concerto sul web

Si intitola 'Eppur si suona' ed è in onda su Youtube. Undici bande presentano un concerto digitale live in un momento in cui suonare fisicamente insieme non è possibile. Tra di esse la Banda Musicale Città di Staffolo.

«La musica per ripartire e per unire» è questo l'obiettivo dell'iniziativa nata dalla banda cittadina di Darfo. Non un vero e proprio concerto in streaming, come quelli che ci siamo abituati a vedere durante la quarantena, ma una serata da passare in compagnia con i membri di ben undici corpi musicali tra Vallecarnonica, lago d'Isèo e Vallesina appunto. La banda di Darfo ha infatti raccolto nei giorni scorsi i video di alcuni brani realizzati, sempre a distanza, dalle singole formazioni musicali. Le loro esibizioni sono intervallate dalle conversazioni dei

quattro presentatori, Alessandro Rospo, Italo Moschini, Damiano Cerioni e Silvia Pedersoli che non mancano di parlare di musica ma anche di come i corpi bandistici dovranno rimettersi a suonare nei prossimi mesi. Un appuntamento, del tutto gratuito, per riunire chiunque sia appassionato di musica per trascorrere una serata in compagnia. La banda di Staffolo, presidente Simona Bastari, maestro Samuele Faini, per l'occasione era costituita da una formazione di 45 elementi. Ha eseguito il



brano 'Earth wind and fire Dance Mix', nell'arrangiamento di Paul Murtha.

«Ci ha chiamato Alessandro Rospo della Banda di Darfo Boario Terme - spiega il presidente onorario della banda di Staffolo Damiano Cerioni - che ha pensato a questa idea, di fare un concerto virtuale per il periodo Covid. Oltre a noi ha invitato altre dieci bande piemontesi e lombarde, noi siamo l'unica del centro Italia, con e Italo Moschini abbiamo preso i contatti per questa bella avventura musicale, in attesa di poter tornare a suonare nuovamente tutti insieme. Non vediamo davvero l'ora».

Sara Ferreri

DARFO. Singolare esibizione questa sera alle 21 su youtube di gruppi camuni e del Sebino

Undici bande per un solo video

«Eppur si suona»: è la bella iniziativa messa in campo dalla Banda musicale cittadina di Darfo Boario Terme che stasera propone un vero e proprio concerto multimediale.

Una idea originale e di certo affascinante, che ha coinvolto ben undici corpi musicali del territorio della Valle Camonica e del Sebino, oltre ad alcuni amici da fuori provincia. «L'intenzione - ha commentato Alessandro Rospo, della banda darfense, promotore ed organizzatore dell'evento web-musicale - è di rea-

lizzare un piccolo talk show. Una chiacchierata tra amici sul profilo youtube della banda di Darfo. Di volta in volta, verranno lanciati i video che le Bande mi hanno inviato, realizzati in proprio: ogni gruppo proporrà un brano diverso».

La Banda di Darfo, ad esempio, proporrà «Raiders March» di John Williams, dalla colonna sonora di Indiana Jones; la Banda Avis di Esine ha montato per l'occasione «Britannia» di Alessandro Vessella; il Corpo Musicale di Casazza presenterà la bril-



Ogni gruppo musicale caricherà in rete la propria esibizione

lante «Mahnattan Be March» di Jhon Philip Sousa; da Costa Volpino è arrivato il tradizionale «Amazing Grace»; da Pisogne invece la versione per banda di «Viva la Vida» dei Coldplay, mentre la Banda di Breno ha scelto il classico popolare «Oi di la Valcamonica». A completare il programma, i brani fatti pervenire da Borno, Castro, Sarnico, Tavagnasco (To) e dal comune anconetano di Staffolo. «Tutti insieme per ripartire», si legge nella locandina: e quale, se non la musica d'insieme, può essere il modo? Non resta che sintonizzarsi. L'appuntamento per questa sera alle 21 sul canale Youtube Bandadaf. • A.R.M.